

DETERMINAZIONE N. 102 / 2020 Del 14/04/2020

**ORDINANZA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N.658 DEL 29 MARZO 2020.
DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE DI SOLIDARIETÀ
ALIMENTARE.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

DATO ATTO che :

- con Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020 ad Oggetto “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato disposto di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, mediante un primo trasferimento di fondi per solidarietà alimentare;
- l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è stato predeterminato attraverso un riparto che tiene conto della popolazione residente in ciascun comune e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale;
- la medesima Ordinanza autorizza i comuni all'apertura di appositi conti correnti per ricevere eventuali donazioni da parte di soggetti privati, per le medesime finalità di aiuto alle famiglie bisognose;

EVIDENZIATO che la somma spettante al Comune di Correggio è pari ad €. 135.110,36;

SPECIFICATO che:

- sulla base di quanto assegnato ai sensi della richiamata Ordinanza, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
 - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che verrà pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

DATO ATTO che con deliberazione n. 32 del 31.03.2020 la Giunta Comunale ha provveduto:

- a destinare il contributo statale all'acquisto di generi alimentari o beni di prima necessità, attraverso la distribuzione di appositi buoni spesa, ai nuclei familiari in stato di maggiore necessità, in quanto più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
- a definire l'entità del beneficio economico riservato ai residenti nel Comune di Correggio come di seguito specificato :
 - 1 componente: euro 150,00/mese
 - 2 componenti: euro 250,00/mese
 - 3 componenti: euro 300,00/mese
 - 4 componenti: euro 350,00/mese
 - 5 componenti e oltre: euro 400,00/mese
- a stabilire i seguenti criteri di accesso al beneficio economico, come desumibili dal modulo allegato all'atto, da compilarsi in forma di autocertificazione, in ordine di priorità :
 - Situazione reddituale del nucleo familiare da redditi da lavoro, pensioni o altre entrate patrimoniali;
 - Disponibilità finanziaria al 31/03/2020;
 - Indennità di disoccupazione o di cassa integrazione o altra forma di sostegno economico pubblico di cui risulti beneficiario il nucleo familiare;
- a stabilire che l'erogazione del beneficio agli aventi diritto avvenga attraverso la distribuzione di appositi buoni del valore di euro 10 cadauno, utilizzabili presso esercizi commerciali correggesi all'uopo convenzionati con l'Amministrazione Comunale;
- a demandare al Dirigente dei servizi sociali di provvedere all'istruttoria tecnica per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio economico e al Dirigente dell'Area Amministrativa di provvedere ad assumere tutte le ulteriori iniziative per la corretta attuazione di quanto stabilito con il presente atto sono state definite le modalità di erogazione delle misure di solidarietà alimentare ;

DATO ATTO che in esecuzione della citata deliberazione n. 32/2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale apposito avviso in data 04.04.2020 ed è stata data ampia diffusione all'iniziativa sui social media, al fine di rendere edotta la popolazione sulle modalità di accesso e di presentazione della domanda mediante compilazione dell'apposito modulo;

RILEVATO che al termine della scadenza di presentazione delle domande, risultano pervenute al Comune di Correggio 389 richieste;

PRESO ATTO che in seguito all'istruttoria di verifica dei requisiti di partecipazione previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31.03.2020, sono state escluse 12 richieste poiché riferite allo stesso nucleo famigliare di istanze già ammesse e 30 richieste che non contengono gli elementi conoscitivi minimi per poter valutare la sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso ai contributi;

DATO ATTO che sulle dichiarazioni contenute nelle domande pervenute è stata effettuata la verifica di competenza del Servizio Sociale presso l'Unione di Comuni Pianura Reggiana, in particolare per gli aspetti relativi alla presenza di condizioni di fragilità pregressa da parte dei nuclei familiari richiedenti il contributo;

RILEVATA la necessità di individuare, sulla base di quanto disposto dalla Giunta Comunale, criteri oggettivi utili al fine di predisporre un elenco completo delle domande per la ripartizione e distribuzione dei buoni alimentari;

CONSIDERATO che possa risultare appropriato individuare, quali criteri prioritari per l'assegnazione del contributo:

- l'attestazione di essere in gravi difficoltà a seguito delle restrizioni in atto;
- una liquidità disponibile per il nucleo familiare non superiore a euro 6.000;
- una situazione reddituale pari o inferiore a 1.200 €/mese per nucleo familiare, ovvero pari o inferiore a 400 €/mese per componente del nucleo familiare;
- il non aver richiesto il bonus di euro 600 per lavoratori autonomi;

PRESO ATTO che 230 richieste risultano in linea con i suddetti criteri per un importo complessivo di euro 64.400,00 ;

RITENUTO OPPORTUNO, anche a seguito dei recenti provvedimenti di proroga delle misure restrittive emanate per il contenimento della diffusione dell'epidemia in atto, provvedere alla ripartizione della suddetta somma quale prima tranche dei fondi disponibili, riservando una seconda parte del contributo per una ulteriore analoga iniziativa di sostegno da attuare nel mese di maggio;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009;

DATO ATTO che la presente determina viene adottata nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 (così come introdotto dal D.L. 174/2012) per quanto attiene alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al responsabile del Settore Bilancio e Finanze al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

1. DI PREVEDERE che la somma di €. 135.110,36 sia destinata all'acquisto di generi alimentari o beni di prima necessità attraverso la distribuzione di appositi buoni spesa ai nuclei familiari in stato di maggiore necessità in quanto più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;

2. DI DEFINIRE i seguenti criteri per la determinazione della graduatoria per l'assegnazione dei buoni alimentari:

- a) indicazione di grave difficoltà di liquidità;
- b) liquidità inferiore o uguale a 6.000,00 €;
- c) non fruizione/richiesta del bonus di 600 € per lavoratori autonomi;
- d) reddito cumulativo per il nucleo familiare inferiore o uguale a 1.200,00 €;
- e) reddito cumulativo per il nucleo familiare maggiore di 1.200,00 € ma con un valore per componente del nucleo inferiore o uguale a 400,00 €.

3. DI DARE ATTO che in base ai sopra citati criteri risultano assegnatari di buoni alimentari n. 230 nuclei familiari per un importo complessivo di € 64.400,00;

4. DI PROVVEDERE alla erogazione dei contributi ai soggetti assegnatari attraverso la distribuzione di appositi buoni del valore di € 10 cadauno, che dovranno essere ritirati dal richiedente o suo delegato;

5. DI STABILIRE che la residua somma di € 70.710,36 sarà oggetto di una successiva procedura di assegnazione di buoni alimentari, da erogarsi nel mese di maggio.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

Ing. Fausto Armani
(firmato digitalmente)